



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
BGSD01500E: LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola         |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

|        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

|        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

|        |  |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

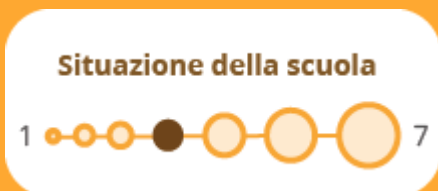
### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo Artistico Fantoni, caratterizzato da una forte vocazione disciplinare, vede la maggior parte dei suoi studenti proseguire gli studi attraverso percorsi accademici di perfezionamento, a scapito dei percorsi universitari tradizionali. Nonostante ciò, la percentuale di studenti che consegue più della metà dei crediti nel primo anno di università (e, in parte, nel secondo anno) risulta superiore o in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Allo stesso tempo, la percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti nazionali e leggermente inferiore a quelli regionali e provinciali. Si segnala inoltre una maggiore incidenza di contratti a tempo determinato e indeterminato rispetto a tutti i riferimenti considerati. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI leggermente inferiori a quelli medi regionali.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di

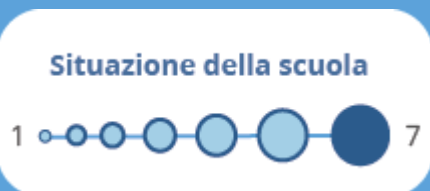


riferimento sono ottimali. La scuola organizza percorsi di Formazione Scuola-Lavoro solamente per alcuni tra gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale. Le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) al fine di ridurre la varianza tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate e di sviluppare la competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese con i risultati medi regionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo verticale d'istituto criteri di valutazione comuni per competenze e per percorsi didattici trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento riguardanti le discipline di italiano, matematica e lingua straniera.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare la cooperazione tra docenti all'interno dei Consigli di classe e dei Collegi docenti nell'ambito dell'inclusione.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica inclusiva grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre un percorso di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva.
6. **Continuità e orientamento**  
Perfezionare la formazione e l'inserimento della figura del docente orientatore.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adeguare la scelta dei progetti e delle attività extracurricolari in funzione delle priorità fissate nel PDM
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Proporre un percorso di formazione per i docenti in materia di docenza, formazione, educazione e informatizzazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, implementando le competenze sociali e civiche relative alla cittadinanza e quelle legate alla consapevolezza ed espressione culturale.

### TRAGUARDO

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative sociali e ambientali, anche collaborando con enti territoriali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento riguardanti le discipline di italiano, matematica e lingua straniera.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare, condividere e utilizzare le griglie di processo per la valutazione di lavori di gruppo e/o interdisciplinari
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica inclusiva grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre un percorso di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva.
6. **Continuità e orientamento**  
Perfezionare la formazione e l'inserimento della figura del docente orientatore.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adeguare la scelta dei progetti e delle attività extracurricolari in funzione delle priorità fissate nel PDM
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero dei fascicoli dei docenti e degli studenti in formato digitale
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Proporre un percorso di formazione per i docenti in materia di docenza, formazione, educazione e informatizzazione.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introdurre la figura del pedagogo come risorsa per l'individualizzazione dell'apprendimento
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, attraverso progetti di Educazione Civica



## 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere iniziative artistiche connesse al territorio



### PRIORITÀ

Potenziare e implementare le competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) in ottica di autovalutazione e autoriflessione sul proprio percorso formativo.

### TRAGUARDO

Favorire e incrementare momenti di riflessione e di autovalutazione in ambito curricolare, compresa l'attuazione del curriculum di Orientamento e i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare, condividere e utilizzare le griglie di processo per la valutazione di lavori di gruppo e/o interdisciplinari
3. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare la cooperazione tra docenti all'interno dei Consigli di classe e dei Collegi docenti nell'ambito dell'inclusione.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica inclusiva grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Aumentare le ore di attività dello Sportello di Ascolto
6. **Continuità e orientamento**  
Perfezionare la formazione e l'inserimento della figura del docente orientatore.
7. **Continuità e orientamento**  
Condividere i percorsi e le proposte di orientamento
8. **Continuità e orientamento**  
Aggiornare, applicare e diffondere un curriculum per l'orientamento, strutturato per annualità
9. **Continuità e orientamento**  
Aggiornare, applicare e diffondere un curriculum per l'orientamento, destinato ad alunni in condizione di disabilità
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Adeguare la scelta dei progetti e delle attività extracurricolari in funzione delle priorità fissate nel PDM

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Aumentare il numero dei fascicoli dei docenti e degli studenti in formato digitale
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Introdurre la figura del pedagogo come risorsa per l'individualizzazione dell'apprendimento
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Migliorare il coordinamento delle tempistiche tra il personale docente, amministrativo e le funzioni strumentali
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, attraverso progetti di Educazione Civica
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promuovere iniziative artistiche connesse al territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dall'Istituto per il prossimo triennio riflettono l'impegno a rispondere in maniera alle esigenze educative emergenti e agli obiettivi di crescita degli studenti. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva è fondamentale per sensibilizzare i giovani alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio, promuovendo una consapevolezza critica e responsabile verso le sfide globali e locali. L'innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI mira a garantire maggiore equità educativa, riducendo le differenze nei livelli di apprendimento tra le classi e valorizzando il potenziale di ogni studente. Infine, il potenziamento delle competenze chiave europee, attraverso l'autovalutazione e l'autoriflessione sul proprio percorso formativo, favorisce l'acquisizione di strumenti indispensabili per orientarsi nel mondo complesso e interconnesso del lavoro e dello studio, rafforzando al contempo la capacità di apprendere in modo continuo e autonomo. Queste scelte strategiche consentiranno di realizzare traguardi concreti come la diffusione di buone pratiche educative, il miglioramento del successo formativo e la promozione di percorsi curriculari orientati allo sviluppo personale e professionale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, in linea con gli obiettivi delle Linee Guida di Educazione Civica.